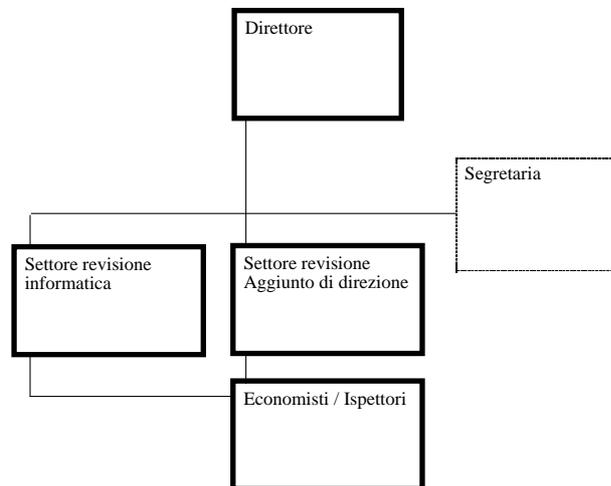


2. Controllo cantonale delle finanze



2.1 Considerazioni generali

Lo statuto e la missione del Controllo cantonale delle finanze (CCF) sono stati rivisti nell'ambito della modifica della LGF, mentre l'introduzione del nuovo Regolamento del Controllo cantonale delle finanze del 21.12.2004 ne definisce i principi applicativi.

Lo statuto è precisato all'art. 36 della LGF, il quale sostanzialmente riprende quanto espresso nel modello di Legge finanziaria-quadro a suo tempo raccomandato dalla Conferenza dei direttori delle finanze cantonali.

In forma succinta, **i compiti del CCF sono analoghi a quelli esercitati dalla revisione interna**. Ad essa, e quindi al CCF, incombe l'attuazione di interventi finalizzati al riscontro dei principi di gestione finanziaria e amministrativa (legalità, parsimonia, economicità, causalità), che sono propri all'Amministrazione pubblica assieme a quelli di gestione contabile (esattezza, completezza, competenza, periodicità, ecc.), specificatamente presenti in Aziende di diritto privato e Società commerciali.

Al CCF, quale organo peritale, spetta pure il ruolo di consulente finanziario alle unità amministrative nell'ambito della revisione e alle loro Direzioni, e gli possono essere attribuite verifiche particolari, tenuto conto delle risorse a disposizione e dell'attività pianifi-

cata, dal Consiglio di Stato per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dal Gran Consiglio per l'esercizio della sua alta vigilanza (art. 57 della Costituzione cantonale).

Per quanto concerne l'attività regolare, i compiti sono elencati nell'art. 39 LGF che è stato a sua volta rivisto in funzione delle tendenze e raccomandazioni nel campo della revisione interna; in particolare si è intensificato il nostro ruolo nel contesto amministrativo-procedurale (verifica del controllo interno), nonché sull'economicità e nell'ambito informatico.

2.1.1 Organizzazione del Servizio

L'organizzazione del Servizio comprende due settori con i relativi responsabili, nonché la funzione dell'Aggiunto di direzione, che coadiuva il Direttore tecnico del Controllo cantonale delle finanze nella pianificazione e nel controllo dell'attività.

Il gruppo incaricato della singola revisione può usufruire delle competenze multidisciplinari presenti all'interno del Controllo cantonale delle finanze (settori contabile e procedurale, informatico e giuridico) e può pertanto garantire delle verifiche interdisciplinari dei singoli Servizi, sfruttando così le sinergie che potranno prodursi nell'ottica del raggiungimento di un valore aggiunto.

Nel settore della revisione informatica, la specifica attività prevede una collaborazione attiva sui mandati tra la revisione informatica e la revisione tradizionale, sia nel processo di pianificazione degli audit sia nelle fasi di esecuzione delle verifiche.

Durante l'anno sono state eseguite, in collaborazione con la Direzione tecnica del CCF, diverse attività di revisione informatica.

Il processo di ricambio generazionale del nostro Servizio ha comportato la ridefinizione dei compiti al nostro interno e la redistribuzione dei singoli mandati tra gli Ispettori, in modo tale da permettere un efficiente trasferimento di conoscenze dai collaboratori attuali a quelli nuovi.

2.2 Attività svolta

2.2.1 Rapporti di controllo e di revisione

Su base annuale, il CCF ha elaborato **87 rapporti in forma scritta** (nel 2003 furono prodotti 71 rapporti, 83 nel 2002), suddivisi in 47 revisioni speciali, 33 revisioni interne (centri di responsabilità budgetaria e Bilancio dello Stato), 5 revisioni tematiche e 2 rapporti di controllo, così ripartiti:

Prestazioni	N. rapporti	Giorni lavoro	%
a) Revisione interna presso le unità dell'Amministrazione cantonale di tipo amministrativo-finanziario:			
- rapporti redatti ed emessi entro il 31.12.2004	33	766	21,1
- rapporti emessi dopo il 31.12.2004	–	92	2,5
b1) Mandati esterni (enti parastatali e fondazioni di interesse pubblico) quale organo di revisione dei conti	20	547	15,1
b2) Mandati esterni di verifica finanziaria per enti e fondazioni di interesse pubblico:			
- rapporti redatti ed emessi entro il 31.12.2004	23	315	8,7
- rapporti emessi dopo il 31.12.2004	–	116	3,2

(continua)

(continuazione)

Prestazioni	N. rapporti	Giorni lavoro	%
c) Verifiche trasversali e tematiche:			
- rapporti redatti ed emessi entro il 31.12.2004	5	31	0,9
- rapporti emessi dopo il 31.12.2004	–	73	2,0
d) Revisione informatiche	Incl. in a)	96	2,6
e) Controlli:			
- rapporti redatti ed emessi entro il 31.12.2004	2	18	0,5
- rapporti emessi dopo il 31.12.2004	–	1	0,0
f) Verifiche e mandati speciali/supporti a inchieste amministrative:			
- rapporti redatti ed emessi entro il 31.12.2004	4	53	1,5
- rapporti emessi dopo il 31.12.2004	–	8	0,2
g) Direzione, controllo e pianificazione del Servizio	–	147	4,1
h) Partecipazione a gruppi di lavoro e riunioni interne	–	202	5,6
i) Consulenza	–	34	0,9
l) Lavori di segretariato e supporto informatico interno	–	239	6,6
m) Formazione interna ed esterna	–	432	11,9
n) Vacanze, malattia	–	447	12,4
o) Partecipazione elaborazione di normative	–	9	0,2
Totale	87	3.626	100,0

Possiamo ritenere, sia quantitativamente che qualitativamente, raggiunti gli obiettivi prefissati.

L'attività svolta è stata contraddistinta da avvenimenti e misure che dovrebbero permettere di meglio rispondere alle maggiori esigenze funzionali e operative del CCF. In particolare possiamo annoverare la messa in atto delle seguenti azioni/decisioni:

- a) implementazione di un software di gestione del processo di revisione (ResyNotes);
- b) introduzione di procedure di revisione e rapporti standardizzati, consolidamento della revisione in ambito procedurale e pianificazione sulla base di analisi dei rischi e dei sistemi di controllo interni attuati nelle entità verificate;
- c) consolidamento dell'attività di verifica informatica in diversi settori della AC;
- e) partecipazione del Direttore tecnico CCF al costituito Gruppo di lavoro relativo al progetto di trasformazione del Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) da unità dell'OSC in Fondazione autonoma di diritto pubblico oltre quale membro al Gruppo di accompagnamento all'organo di controllo del Dipartimento istituzioni, denominato *Servizio di controllo interno (SeCI)*;
- f) partecipazione a diversi corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie di revisione organizzate da associazioni di categoria (ASAI, Controllo federale delle finanze, Ufficio federale delle strade, ecc.);
- g) modifica al Regolamento della LGF e introduzione del Regolamento del Controllo cantonale delle finanze (RCCF).

In generale l'attività si è svolta in modo regolare e si è conclusa con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale, le quali hanno dato luogo a prese di posizione e a misure correttive dei Servizi interessati. Esigenze relative a situazioni particolari sono state tempestivamente segnalate al Consiglio di Stato.

2.2.2 Verifiche effettuate preventivamente all'atto decisionale

In ossequio all'entrata in vigore dei cambiamenti citati alla Legge sulla gestione finanziaria dello Stato, il Controllo cantonale delle finanze, a partire dal 1 settembre 2004 ha ces-

sato di produrre il proprio avviso circoscritto ad un esame di natura tecnico-finanziaria sulle proposte di Risoluzioni e di Messaggi accompagnati da progetti di Decreti legislativi o di Leggi redatti all'attenzione del Consiglio di Stato.

Per questo compito, svolto prima di tale data e spettante oggi unicamente alla Sezione delle finanze, si precisa che in relazione al numero totale delle decisioni, desumibili dal Rendiconto della Cancelleria, unicamente quelle con portata finanziaria rientravano nella procedura di vaglio preventivo sopraindicata.

Preavvisi sostanzialmente divergenti dalla proposta originale dell'unità amministrativa competente sono stati notificati al Consiglio di Stato.

2.2.3 Controllo finanziario nel settore delle Strade nazionali

L'attività di controllo del settore si fonda su disposizioni federali che conferiscono al Controllo cantonale delle finanze (CCF) il mandato di procedere all'esame d'operazioni finanziarie legate ai lavori di costruzione, di conservazione (detti anche di grande manutenzione), di manutenzione corrente e di protezione antincendio e antinquinamento delle Strade nazionali.

Al CCF è pure data la possibilità di conferire a Società esterne incarichi per controlli di natura tecnico-finanziaria di progetti e/o lotti autostradali. In questo contesto è stata eseguita l'attività di verifica del lotto 80-M110 opere preliminari di sottostruttura progetto "Generoso", dalla quale è scaturito un rapporto con buoni esiti.

Una sintesi dei lavori di controllo e delle risultanze è condensata in un apposito rapporto annuale indirizzato all'Ufficio federale delle strade (USTRA) e al Controllo federale delle finanze.

Da questo rapporto si evince che, con l'introduzione dal 1° gennaio 2004 del nuovo sistema di pagamento "Astra Pay System" per le fatture relative alla costruzione e alla grande manutenzione, il sistema di controllo ha subito nel 2004 delle modifiche rispetto all'approccio adottato finora. L'esame degli ordini di pagamento si è concentrato su un campione di fatture scelte tenendo in considerazione la loro materialità finanziaria.

L'attività di controllo e di revisione esercitata nel 2004 si quantifica nel modo seguente:

- conto costruzioni: 113 ordini di pagamento, rispettivamente 7 ordini d'entrata;
- conto spese amministrative: 16 ordini di pagamento;
- conto lavori di conservazione (o di grande manutenzione): 151 ordini di pagamento, rispettivamente 7 ordini d'entrata;
- conto di manutenzione corrente: verifica, attraverso campionatura di dati e importi registrati di 112 fatture e avvisi contabili pagati nel 2004 ed effettuazione della revisione del conteggio di BAB per l'ottenimento del sussidio federale relativo all'esercizio 2003.

Inoltre, abbiamo svolto una revisione, in collaborazione con l'USTRA, concernente le transazioni e la gestione dei beni immobiliari che ha permesso di allestire un rapporto dal quale emergono delle raccomandazioni, volte a migliorare la gestione finanziaria del settore.

2.3 Conclusioni

Sulla base di quanto sopra espresso si può affermare che l'anno 2004 è stato caratterizzato, oltre che dall'attività ordinaria di revisione e di mandati speciali attribuiti dal Consiglio di Stato, anche dal consolidamento della nuova organizzazione del Servizio e dal concetto più ampio di revisione interna orientato al valore aggiunto.